ANMIC

OLTRE LE BARRIERE

ANNO X N. 2 MAGGIO 2012

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Poste Italiane Spa Spedizione in abb. postale - 70% - LO/BG



Premiazione Concorso
"Non perdere mai la testa, vivi si-curo"



CAPIRE PER SCEGLIERE

Sono stanco di sentire dire "Gli invalidi sono una risorsa", ma poi scoprire che nei fatti si cerca di metterli in cattiva luce con campagne mediatiche che denunciano i "falsi invalidi"con lo scopo di colpire quelli veri.

Le cifre irreali fornite dall'Inps sulla revisione delle pensioni di invalidità sono oramai sconfessate da più osservatori, ma se Mastrapasqua è così sicuro di quanto afferma, mi aspetterei per lo meno qualche dato su cosa sta facendo per scoprire e "neutralizzare" i certificatori disonesti. Perché, sia ben chiaro, le pensioni non vengono elargite con "l'autocertificazione"! Nascondere, o peggio proteggere, le mele marce è un grave torto nei confronti di tante commissioni e tanti medici certificatori che fanno bene e con onestà il loro lavoro.

Sui vecchi tram c'era un cartello con scritto "Non disturbare il manovratore", è diventata un'esortazione spesso invocata da molti pubblici uffici per non rispondere mai del proprio operato e per rendere leciti comportamenti sanzionabili.

Per esempio la polizia urbana che parcheggia anche in posti riservati ai disabili, e talvolta anche in posti dove si intralcia la circolazione. Per la verità qualche volta anche i vigili vengono multati, ma dai "colleghi" di altri comuni (vedasi l'articolo a pag. 15), altre volte invece c'è scarsa chiarezza sulle prescrizioni dei Codice della strada, come nel caso della sosta negli spazi degli Arrivi/Partenze dell'aeroporto dove venivano sanzionati i veicoli, con pass regolare, che sostavano pochi minuti in attesa del passeggero disabile.

Un lettore ci ha inviato una foto dove si vede una vettura della polizia locale che parcheggia in un posto riservato, ben segnalato, anche con l'avviso "Vuoi il mio posto? Prendi anche il mio handicap"! E poi magari, lo stesso vigile multa il veicolo dell'invalido che parcheggia, per necessità, in modo non proprio regolare.

Ma il problema maggiore è l'occupazione dei posti dei disabili da parte dei comuni cittadini che, lasciando da parte il senso civico, non si rendono conto dei rischi che corrono: multa, decurtazione di due punti dalla patente e rimozione del veicolo!

Un buon deterrente sarebbe di ricordare queste sanzioni con un cartello, almeno di rimozione forzata. A Bergamo, questi cartelli li stiamo chiedendo da tempo, troppo tempo, ma in risposta abbiamo solo promesse.

Magari i problemi per i disabili fossero solo quelli dei parcheggi! In questi tempi il problema maggiore per molti è la quadratura del bilancio famigliare. Quello dei rincari è un vero bollettino di guerra: benzina, luce, gas, acqua, trasporti, parcheggi, assicurazioni... costi che poi si trasferiscono sulla spesa di tutti i giorni. Gli ultimi dati dell'Istat hanno rilevato che il carrello della spesa nel mese di aprile è aumentato, su base annua, del 4.7%, ben superiore all'inflazione che è del 3,3%. Mentre le entrate rimangono invariate.

Ora siamo tutti in attesa della "stangata" (annunciata) dell'Imu, e speriamo che sia l'ultima.

Sacrifici dolorosi, quanto necessari, per non finire come in Grecia dove gli stipendi si sono quasi dimezzati (si, avete letto bene: dimezzati) in due anni. Se siamo arrivati a questo punto, qualche colpevole ci deve essere. Tra coloro che siedono in Parlamento o ricoprono cariche pubbliche ci sarà pure qualcuno che , per incapacità o per disonestà, non ha fatto il proprio dovere e non ha fatto l'interesse del Paese? Di contro, ci sarà pure qualcuno che si è comportato correttamente?

Dobbiamo sforzarci di non fare di ogni erba un fascio e riabituarci a scegliere le persone. Dobbiamo pretendere che agli elettori sia ridato il diritto di indicare chi li deve rappresentare e quello di capire i programmi i programmi elettorali che vengono proposti. Occorre rivendicare il confronto pacato delle idee e non lo scontro continuo che serve solo per coprire con urla e schiamazzi la mancanza di idee e proposte.

Solo allora ognuno potrà ritornare alle urne sicuro di aver capito per chi e per che cosa andrà a votare.

Potrebbe essere l'occasione per riavvicinare i cittadini alla "Politica" che deve essere portatrice di "Ideali", non di interessi. Solo allora il finanziamento ai partiti potrà essere accettato come un investimento sul futuro, a patto che abbia un costo ragionevole, sia trasparente e soprattutto sia gestito da persone oneste.

Vorrei essere libero, libero come un uomo.
Come un uomo che ha bisogno di spaziare
con la propria fantasia
e che trova questo spazio solamente
nella sua democrazia,
che ha il diritto di votare e che passa la sua vita a delegare
e nel farsi comandare ha trovato la sua nuova libertà.

La libertà non è star sopra un albero,
non è neanche avere un'opinione,
la libertà non è uno spazio libero,
libertà è partecipazione.

Era il 1972 quando Giorgio Gaber scriveva questo testo, ancora di grande attualità. Sono passati quarant'anni, se la politica è cambiata in peggio, forse la colpa è anche nostra perché abbiamo delegato senza capire. E' giunto il momento di capire prima di delegare. Anche questa è "partecipazione".

Il presidente provinciale
Giovanni Manzoni

UN GRANDE PATRIMONIO



Nei momenti di crisi economica, ma non soltanto, sarebbe buona cosa guardarsi intorno e vedere quali sono, nel nostro territorio, quelle potenzialità che possono costituire un piccolo volano per la ripresa. Ci riferiamo, in particolar modo alle associazioni e quando abbiamo cercato di fare anche un sommario censimento abbiamo dovuto abbandonare il progetto per la impossibilità oggettiva. Sono troppe? Sono tante? Servono? Tutti conoscono le associazioni combattentistiche e d'arma: fanti, alpini, marinai, reduci delle infinite guerre che hanno occupato questo Paese.

Ma ci sono poi le associazioni sindacali, quella degli industriali, degli artigiani e così via.

Veniamo poi alle associazioni, riconosciute o meno, che tutelano interessi comuni o di specifiche categorie: la nostra ANMIC, così come quelle, molte, che associano genitori con figli con problemi, invalidi di servizio, del lavoro etc. Vi sono poi le associazioni territoriali nate per difendere o promuovere un prodotto, il vino, il formaggio, la polenta etc. Le associazioni culturali oppure mirate a difendere e promuovere un singolo monumento: un castello, un sito archeologico etc. Vengono poi le associazioni culinarie, turistiche di vario tipo e genere per poi sfociare nell'innumerevole galassia delle associazioni sportive. Tutti gli sport sono rappresentati, dai più noti ai meno conosciuti. Non sappiamo se annoverare tra gli sport anche le associazioni che promuovono i giocatori di carte, di scacchi, di dama, etc.



Già da questo elenco si può immaginare la difficoltà di una classificazione. Ma se è abbastanza semplice identificare le associazioni per categorie ve ne sono poi un numero infinito, quasi sempre a livello squisitamente locale sui più disparati argomenti, fini e obiettivi. L'Eco di Bergamo di sabato 28 aprile per esempio, riferendo su due episodi cita l'associazione "Amici del Cadaer" con sede a Chiuduno oppure il circolo Todeschini di Valsecca. Credo che nella provincia di Bergamo se riuscissimo a concludere un censimento delle varie associazioni presenti supereremmo tranquillamente le quattro o cinquemila unità, tra grandi, piccole a livello nazionale, provinciale o semplicemente del paese. A sommare l'elenco vanno poi aggiunte le associazioni così dette ecologiste e non dobbiamo pensare solo a quelle di livello nazionale, ma per lo più a quelle locali sovente nate con lo scopo di salvaguardare o mantenere un percorso pedonale, o un bosco, o una sorgiva. Questo numero quasi infinito ci porta ad alcune riflessioni. Innanzi tutto questo associazionismo va a smentire il luogo comune secondo cui la gente bergamasca sarebbe chiusa e schiva alla comunicazione. Dall'altra evidenzia anche una volontà e una disponibilità di porsi al servizio degli altri e della comunità, infatti da queste associazioni i partecipanti non traggono benefici personali, anzi al più sono per gli stessi un onere. Pensiamo però quale patrimonio enorme sia questo insieme di associazioni non solo per una crescita sociale e culturale, per una maggiore sensibilizzazione della società sulle molteciplità problematiche, ma sono anche un potenziale di sviluppo sotto tutti i profili, non ultimo quello economico. Si rivolgano quindi le istituzioni a questo patrimonio sociale, diffuso, capillare, motivato per portare avanti o promuovere un'infinità di iniziative. Spesso anziché emanare una Legge, una direttiva, o un regolamento, sarebbe sufficiente appoggiarsi all'associazionismo per avere in tempi brevi un immediato riscontro e una diffusione capillare di un messaggio o di una aspettativa pur sempre della collettività. Teniamoci stretto questo patrimonio, valorizziamolo così come sono state valorizzate alcune associazioni, per esempio quella della Protezione Civile e constateremo una ricaduta positiva, di sviluppo e di consenso sull'intera società.

avv. Paolo Bendinelli





RISPETTO DELLE REGOLE

Il pass dei disabili non è un lasciapassare che consenta l'uso disinvolto dei parcheggi e degli accessi alle ztl. L'osservanza delle norme deve essere puntuale per non passare dalla parte del torto e rendere difficile, se non impossibile, fare ricorso avverso la sanzione.
Bisogna quindi regolare correttamente il disco orario, rispettare il periodo di sosta nelle "righe blu", rispettare il codice della strada in generale. Ma chi è solerte nel sanzionare i cittadini, disabili compresi, è a suo volta rispettoso delle norme? Ahimè, non sempre è così.
Un nostro lettore ha "pizzicato" una vettura dei vigili parcheggiata nello spazio riservato ai disabili, dove c'è anche il cartello"Vuoi il mio posto? Prendi il mio handicap".





INCONTRO CON LA SENATRICE GALLONE



La senatrice Alessandra Gallone ha fatto visita alla sede dell'Anmic per fare il punto sull'interpellanza di cui si è fatta promotrice nei confronti del governo in merito all'annosa questione dei pass dei disabili.

Già alcuni anni or sono abbiamo avuto modo di occuparci dei pass dalle pagine di questo giornale, denunciando come la situazione italiana presentava, e presenta tuttora, delle gravi anomalie rispetto al resto d'Europa. Il nostro Paese non ha adottato il pass "comunitario" e questo fatto implica molti disagi per i nostri cittadini quando si recano all'estero. Il pass "nostrano" non essendo riconosciuto all'estero di fatto impedisce agli invalidi italiani di usufruire di tutti i benefici che spetterebbero loro, come ad esempio l'accesso ad aree riservate.

Questi problemi sono stati evidenziati alla senatrice dal presidente Giovanni Manzoni che ha ricordato come l'adozione di idonee tecnologie anti contraffazione renderebbero più facili ed efficienti i controlli da parte delle forze dell'ordine.

La diffusione delle ztl (zone a traffico limitato) in molte città aggrava il problema dell'accesso delle vetture dei disabili in tali aree in quanto si rende necessaria la registrazione della targa del veicolo prima di accedere onde evitare l'elevazione delle contravvenzioni e i successivi ricorsi per il loro annullamento.

La senatrice Gallone ha ascoltato con molta attenzione l'esposizione delle problematiche, convenendo sul fatto che è diventato improrogabile l'adeguamento alla normativa europea. Guardando al futuro, si potrebbe ipotizzare l'adozione di strumenti tecnologicamente avanzati, sul modello "Telepass", che renderebbero da un lato la vita più facile alle persone disabili e dall'altro controlli più immediati e meno onerosi da parte delle forze dell'ordine.

In merito a tutta la questione, a fine febbraio è stata presentata un'interpellanza al governo e, in mancanza di una risposta entro maggio, la senatrice Gallone presenterà una nuova mozione.

Nell'incontro, cui era presente il vice presidente Bonetti e il presidente regionale Englaro, sono stati esposti anche i problemi relativi alle soste nei parchimetri e i problemi relativi alle soste nell'area aeroportuale.

m.g.



Sarà tedofora alle Paraolimpiadi di Londra

Bebe e il suo sogno olimpico



Grande Bebe. Ce l'abbiamo fatta. Tu e noi. Tu ad andare il prossimo agosto come tedofora ai giochi Paralimpici di Londra, in attesa di presentarti in gara a Rio nel 2016. Noi ad aiutarti a realizzare il tuo sogno di sempre chiamando a raccolta gli amici di Facebook e inviando con un rapido click di mouse un' email al Comitato Paralimpico con scritto "Vogliamo Bebe a portare la torcia".



Chi ci segue su queste pagine sa che talvolta la nostra ispirazione prende linfa dal coraggio e dalle gesta di chi si è trovato d'un tratto menomato gravemente nel corpo e, invece di accasciarsi, da lì è ripartito per nuovi importanti orizzonti. Pistorius, Zanardi, Ellie e ora Bebe sono la punta di un iceberg che ne nasconde moltissimi altri meno noti come Macchi, Podestà, Versace, altrettanto ammirevoli e irriducibili cacciatori di medaglie olimpiche.

Ma chi è Bebe? Bebe, Beatrice, è una ragazza di Mogliano Veneto aggredita improvvisamente da una meningite con emoraggie interne diffuse. Subisce una devastazione nel proprio corpo che non lascia alternative. Le braccia vengono amputate sotto i gomiti ed entrambe le gambe sotto le ginocchia. Resta a lungo tra la vita e la morte. Poi si riprende e sopravvive. Con gravissime menomazioni nel corpo. A Budrio, centro specializzato, prova le protesi per i quattro arti e ritorna in breve a praticare la scherma in carrozzina sport che già faceva da tempo. E' la prima al mondo a tirare con mani artificiali. Un primato. Da allora ha già vinto alcune gare, ma non riesce a garantirsi in tempo utile la partecipazione come atleta alle Paralimpiadi di Londra. Una valanga di email intasa i server del Comitato Paralimpico per sostenere la sua candidatura almeno come tedofora ed il suo sogno diventa realtà. Gli stessi organizzatori che l'hanno conosciuta l'hanno definita "travolgente"nel suo entusiasmo.

" Sono troppo felice. Sono una ragazza fortunata. Mi sono accorta di avere molti amici e ogni giorno realizzo quanto è bello lo sport e la vita" scrive al Corriere della Sera ringraziando tutti quelli che le hanno dato una mano. Al Comitato Internazionale hanno capito subito che la tenacia e l' ottimismo contagioso del ciclone Bebe rappresentano in toto la voglia di riscatto e i valori portanti dello sport paralimpico. Ci sarà quindi anche lei a rappresentare i " Futuri Olimpici " e a portare la fiamma olimpica a Stoke Mandville, famosa per il suo ospedale per paraplegici e per aver dato vita ai primi Giochi olimpici per disabili. Avrà qualche mese per preparasi a correre con le nuove lame, quelle usate anche da Oscar Pistorius, il suo grande amico. "A Rio nel 2016 voglio gareggiare nella scherma e nell'atletica" promette già. Mostra di avere già inteso che la Paralimpiade è un'esperienza incredibile di vita e di sport. Lì tutti presentano una disabilità, ma quando gareggiano ognuno dimentica la propria menomazione, corre, lotta, si batte, gioisce come un'atleta qualsiasi.

Provare compassione per Bebe è sbagliato. Anzi lo ritengo un gesto "offensivo" nei confronti di ragazze come questa che , diventate "grandi" troppo presto, meritano tutto il nostro rispetto per la lezione di vita che ci stanno regalando. "Thank you very much! (eh sì, ormai devo cominciare a parlare in inglese)" dice Bebe in tv"ancora non ci posso credere, sarà un'esperienza unica, che ricorderò forever. E voglio viverla tutta, fino in fondo. Vorrei girare per Londra e visitarla per benino, e anche andare a vedere il musical Mamma mia. Ovviamente vorrei assistere a tutte le gare, conoscere tutti gli atleti paralimpici, tifare per gli italiani."

Sentire Bebe parlare in tv nella sua semplice bellezza, nei suoi occhi limpidi che rispecchiano la sua anima è un'esperienza che lascia il segno. Con chiarezza e semplicità spiega cosa è oggi la sua vita, cosa ha passato e cosa vuol fare del suo futuro. La senti raccontare i suoi programmi per Londra, le sue emozioni di fronte all'avventura inglese che l'aspetta ed un'emozione forte sale dentro di noi. E allora pensi: tutto è possibile e niente può fermarci se siamo noi a volerlo. Bebe, con il suo essere aperto, forte, solare, deciso e dolce, ha fatto sì che la sua vicenda personale stia servendo da sprone per le nostre coscienze, in particolare di coloro che alle prime difficoltà della vita si afflosciano in un immobilismo senza speranza e futuro. Great Bebe and enjoy yourself .

Ferruccio Bonetti

Lamborghini CALORECLIMA

CASTELLI Srl
Via G. Falcone, 2 - 24048 Treviolo (loc. Curnasco)
Tel. 035 6221231 - Fax 035 6221235 - Cell. 347 9869514
www.castellipasquale.it - e-mail: srl@castellipasquale.it

VENDITA E ASSISTENZA
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUA - ENERGIE ALTERNATIVE

Esercizio e manutenzione di impianti termici
Certificato UNI EN ISO 9001



Non perdere mai la testa vivi si-curo





Un folto pubblico ha partecipato, domenica 22 Aprile, alla "Giornata dello Sport, della Cultura e della Solidarietà", organizzata dal Lions Club Val Calepio e Val Cavallina e dall'Anmic di Bergamo al Palazzetto dello sport di Grumello del Monte, nel corso della quale sono stati consegnati i premi del concorso **"Non perdere mai la testa, vivi si-curo".**

Numerosi i ragazzi arrivati con i loro insegnanti e genitori da diverse parti della provincia. All'ingresso del palazzetto, il primo impatto era dato dalla mostra dei lavori che hanno partecipato al concorso che quest'anno sono stati particolarmente numerosi e di qualità. La fantasia non manca di certo alle nuove generazioni e la giuria, chiamata a valutare gli elaborati, ha avuto difficoltà a stilare la classifica perché i lavori da premiare sarebbero stati molti di più dei cinquanta premi a disposizione.

La mostra ha permesso di ammirare i disegni e le altre opere di grafica, ma va ricordato che sono stati presentati anche diversi lavori multimediali che avrebbero meritato una loro "vetrina", così come i tanti svolgimenti nei quali sono contenute le riflessioni dei ragazzi sul tema della sicurezza.

La manifestazione ha preso il via con l'esibizione dei tennisti della SBS - Special Bergamo Sport, società di sportivi disabili sostenuta dai Lions. Atleti di tutto rispetto, tra i quali Silvia Morotti, che occupa il 3° posto nel ranking nazionale. SBS si prefigge di favorire, attraverso la pratica dello sport, il reinserimento delle persone che hanno subito traumi gravi, recuperando l'autostima per superare gli stati depressivi che possono insorgere dopo il trauma.







PREMIAZIONI DEL CONCORSO



Lo spettacolo offerto dagli atleti ha colpito per la rapidità negli scambi e l'abilità nel muoversi velocemente con le carrozzelle, nonostante la racchetta da tennis. Gli atleti si sono affrontati con uno spirito agonistico che ha nulla da invidiare a quello degli atleti "normodotati".

Molto applaudito l'intermezzo musicale del tenore Fabio Valenti che ha interpretato alcune canzoni della tradizione lirica italiana, concludendo il concerto con la celebre aria "Nessun dorma" tratta dalla Turandot di Puccini. Un'interpretazione che ha emozionato tutti i presenti e che ha messo in rilievo le capacità che questo giovane, ma già affermato, tenore sa esprimere.

La seconda parte della mattinata è stata occupata dalla consegna degli oltre cinquanta premi del concorso dell'Anmic di Bergamo "Non perdere mai la testa, vivi si-curo". Nell'intervento che ha preceduto la premiazione, il presidente Giovanni Manzoni ha sottolineato l'importanza di queste iniziative che hanno lo scopo di sensibilizzare i giovani sui pericoli della circolazione stradale e sul fenomeno delle stragi del sabato sera, spesso derivanti da errati stili di vita che si stanno diffondendo tra le giovani generazioni. Droga e alcool sono alla base delle "trasgressioni" che portano alla perdita del controllo della propria esistenza e a un distacco dalla realtà che spinge a rischiare oltre ogni limite. Le conseguenze si leggono ogni giorno nei fatti di cronaca. Richiamare l'attenzione dei giovani e dei ragazzi su queste problematiche è una vera e propria opera di educazione e di prevenzione dalla quale gli adulti e i genitori non devono chiamarsi fuori perché gli atteggiamenti dei giovani spesso derivano da ciò che gli adulti hanno costruito.

La consegna dei premi è stata fatta dai rappresentati degli enti sponsorizzatori del concorso: Banca Popolare di Bergamo, Credito Bergamasco, Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba e Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e Franciacorta.

Inoltre, visto il successo del concorso e il numero delle opere meritevoli, il Lions Club Val Calepio e Val Cavallina ha messo a









disposizione ulteriori otto premi speciali, che sono stati consegnati dal presidente Alfredo Finazzi.
In rappresentanza degli Enti patrocinatori sono intervenuti Alessandro Cottini per la Provincia di Bergamo, Leonio Callioni per il Comune di Bergamo, Nicoletta Noris - Sindaco di Grumello del Monte, il dr. Giampietro Salvi dell'Associazione Genesis, Gianluca Englaro - Presidente di ANMIC Lombardia.
Il coinvolgimento delle scuole è stato possibile grazie al patrocinio del MIUR - Ambito territoriale di Bergamo e all'attività della Prof. Vanna Mazza che, oltre alla fase organizzativa, ha visitato molti Istituti didattici per promuovere il concorso ed illustrarne le finalità. Un lavoro prezioso e proficuo che l'Anmic ha voluto premiare con la consegna di una targa ricordo.
In alcune scuole sono stati organizzati degli incontri con giovani e con operatori del settore che hanno portato le testimonianze degli incidenti in cui sono stati diretti protagonisti.
Erano presenti anche l'Onorevole Mario Barboni e la Senatrice Alessandra Gallone che si sono complimentati con i vincitori del concorso.
Al direttore del nostro giornale, avv. Paolo Bendinelli, è stata consegnata una targa di ringraziamento dell'ANMIC per il suo prezioso contributo nella pubblicazione di Oltre le barriere.
Il successo della giornata è stato possibile grazie all'impegno personale dei soci del Lions Club Val Calepio e Val Cavallina, dei volontari dell'Anmic e, perché no, di genitori e insegnanti che hanno accompagnato i ragazzi da tutta la provincia per vivere questa esperienza.

m. g.







50
1962 - 2012

Ottica Rolin

Scopri la migliore visione nei nostri Centri Ottici.

Ti aspettiamo per illustrarti tutti i vantaggi delle lenti ZEISS e trovare quella più adatta a te. Scegli una qualità di visione superiore.

Ottica Rolin sarà lieta di riservare a te associato ANMIC e ai tuoi familiari un trattamento speciale.



OtticaRolin
una filosofia di vista

Via XX Settembre 58 (Passaggio Bruni) | Bergamo | **T.** 035.213292
Via E. Fermi 1 | Centro Commerciale Curno (Bg) | **T.** 035.462330
Via Mazzini 103 | Villa D'Almè (Bg) | **T.** 035.541471

www.otticarolin.com

PREMIAZIONI DEL CONCORSO







IO E SALAMANCA



Salamanca. Città universitaria appartenente alla regione spagnola della Castiglia e Leon. È qui che nella seconda settimana di marzo mi sono recata per un soggiorno linguistico - culturale con la mia classe. Per ragioni di sicurezza, vista la presenza di barriere architettoniche nell'istituto dove tutte le mattine si tenevano la lezioni in lingua, la scuola ha chiesto la presenza dei miei genitori, che hanno però svolto semplicemente il ruolo di accompagnatori, oltre che di turisti! Abbiamo soggiornato tutti in famiglie e noi alloggiavamo presso Puri, una signora che vive nel centro della città poco distante sia dalla scuola che dalla magnifica Plaza Mayor.



Nel corso della settimana abbiamo potuto visitare tutta la città e le nostre passeggiate non sono state faticose. Infatti lungo le vie, le barriere architettoniche sono molto ridotte e il transito con la sedia a rotelle è agevole . Insomma .... Pur essendo una città storica la pavimentazione non è caratterizzata dai ciottoli tipici di Città Alta che non mi hanno mai permesso di conoscerla come vorrei. Tutti i luoghi visitati hanno una particolarità che li rende speciali, ma Plaza Mayor mi ha lasciata senza fiato. Trovandoti qui capisci veramente cosa significa essere in una città universitaria. È infatti il punto di incontro dei quarantamila studenti di diverse nazionalità che affollano la città. Essendo una città giovane è anche caratterizzata dalla tipica movida spagnola. Non essendo amante dei locali, preferivo stare in casa e chiacchierare con Puri. Il soggiorno in famiglia è stato sicuramente utile per praticare la lingua, ma anche per conoscere la cultura e le tradizioni del posto, soprattutto quelle culinarie ... La paella è proprio buona! L'esperienza a Salamanca è stata magnifica e a questo risultato ha sicuramente contribuito l'atmosfera magica che ho respirato in casa, a scuola e per le strade.Riprendere la routine quotidiana non è stato semplice, ma l'idea di tornare a far visita ai luoghi e alle persone che ho conosciuto, mi ha in un certo senso incoraggiato. Quindi, a presto Salamanca!

O meglio..... ¡Hasta pronto! Y muchas gracias.

Chiara Personeni

AUTONOMY
Programma per la mobilità

FIAT

Scegli il modello,
al resto ci pensiamo noi





- sconti fino al 25 %, iva 4 %
- 2 anni di supergaranzia con chilometraggio illimitato
- 3° e 4° anno di assistenza stradale
- finanziamenti agevolati
- servizi assicurativi inseriti nel piano finanziario
- modifiche - adattamenti - allestimenti speciali





Autonomy, life is motion





ITALAUTO italauto
Curno (Bg) Via Trento, 10 • Tel. 035.617.115 • Fax 035.612083
www.italauto.fiat.com • italauto@italauto.191.it

CLINICA QUARENGHI ALL'AVANGUARDIA NELLA RIABILITAZIONE DELLA MALATTIA PARKINSON



Si è tenuto nella cittadina termale di San Pellegrino, presso l'Hotel Bigio, un Convegno Internazionale dal titolo: "Aspetti innovativi nella terapia, assistenza e riabilitazione del morbo di Parkinson". Erano presenti esperti nazionali ed internazionali, tra i quali il professor Tong del Centro Ricerche dell'Università di Pechino; ateneo con il quale collabora la Clinica Quarenghi per la cura della malattia di Parkinson.

Le relazioni, tenutesi nella mattinata, hanno trattato i temi sulla epidemiologia nella provincia di Bergamo dei pazienti affetti dalla malattia di Parkinson, come eseguire una diagnosi possibile, nuove terapie mediche esistenti per la cura, nuove terapie chirurgiche e le conseguenze nel paziente affetto da Parkinson di una certa età, che possono portare alla demenza e alla depressione.

I lavori sono proseguiti nel pomeriggio, durante il quale i relatori hanno discusso sulle tecniche innovative e riabilitative come la stimolazione magnetica profonda, sulle macchine che si possono utilizzare per migliorare la riabilitazione del paziente e sulle tecniche nuove come quelle implicate con i neuroni a specchio e con le macchine di riabilitazione virtuale.

Assai importante l'intervento a cura della dottoressa Quarenghi sulla possibilità di poter riabilitare in acqua, nella piscina, le persone affette dal morbo di Parkinson. Il Parkinson è una malattia che colpisce normalmente le persone anziane, ma purtroppo, anche se raramente, anche i più giovani dai 35 ai 40 anni, dura parecchio tempo e il percorso assistenziale terapeutico e riabilitativo deve essere spalmato su un tempo di 10 - 20 anni.

Rispetto agli anni passati, quando le terapie erano scarse e con pochi risultati, oggi vi è un bagaglio farmacologico assai importante che permette una qualità di vita assai migliorata, mentre si spera nel corso dei prossimi anni, con l'arrivo di nuovi farmaci e tecniche nuove, in ulteriori miglioramenti.

"Le cause della malattia - ha affermato il dr. Gianpietro Salvi - sono di tipo neurodegenerativo, anche se una causa vera e propria non si è riscontrata, per cui si dice sia dovuta probabilmente all'invecchiamento del sistema nervoso centrale".

Un ruolo importante nella terapia e nel seguire i pazienti lo svolge anche il mondo delle Associazioni sia con iniziative assistenziali sia con momenti di educazione sanitaria.

Le ultime novità, ha concluso il dr. Salvi, sono nella possibilità di poter utilizzare le "cellule staminali" nella terapia del morbo di Parkinson, ma trattandosi si terapie piuttosto avveniristiche, si stima che occorrerà attendere almeno ancora una decina di anni prima di poter utilizzare tale progetto nella cura della malattia.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Il 23 Marzo si è tenuto presso l'Università degli Studi di Milano" un convegno dal titolo "L'Università per il disabile, una ricchezza per tutti" per fare un bilancio della ricerca applicata all'inclusione a 20 anni dalla legge 104.

Diversi docenti universitari e professionisti si sono succeduti, portando i loro contributi per evidenziare quanto è stato fatto e quanto c'è ancora da fare perché i disabili siano effettivamente parte della società. Non poteva mancare una disamina della situazione rispetto al momento della crisi. Il tema è stato discusso un una tavola rotonda in cui si sono confrontati rappresentanti delle Istituzioni e rappresentanti delle Associazioni dei disabili.

Per la Fand è intervenuto Giovanni Manzoni che ha potuto così portare il punto di vista delle storiche associazioni di categoria.

ACLI CASA
Via S. Bernardino, 59 - Bergamo
LA TUA CASA DA VIVERE

P.d.Z. di BERGAMO
-COSTO CONVENZIONATO
-BASSO CONSUMO ENERGETICO
Classe A
Classe B
-ABITAZIONI CON AMPIE TERRAZZE
-POSSIBILITA' DI GIARDINI PRIVATI
-INTERNI PERSONALIZZABILI
-MUTUI CONVENZIONATI

035.223110 - 335.8323138
www.aclicasabergamo.it

BERGAMO - Villaggio sposi


BERGAMO - Via Carpinoni


BERGAMO -Via Guerrazzi


Si riceve anche SABATO MATTINA su appuntamento
nei ns. Uffici in via Querena 7 -Bergamo- (angolo di Via S. Bernardino 72)


Un sistema di Cooperative al servizio
delle imprese e dell'uomo
CSA
CENTRO
SERVIZI
AZIENDALI
CONFCOOPERATIVE
Bergamo
Via Carlo Sarassi, 7 - 24125 Bergamo
Tel. 035 285 511 - Fax 035 231 689
bergamo@confcooperative.it - www.bergamo.confcooperative.it


l'albero
delle
idee
FOPPAPEDRETTI
SPAZIO AZIENDALE BOLGARE (BG)
VIA PASSERERA - TEL 0354499147
PUNTO VENDITA AL PUBBLICO


La Brugherata
Vino d'Arte
Benvenuti
a tutti coloro
che amano il vino!
La Brugherata
Via G. Medolago 47 - Loc. Rosciate
24020 SCANZOROSCIATE - (BG)
Tel: 035 655202 Fax: 035 6590467
Mail: info@labrugherata.it - Web: www.labrugherata.it


ALDO MERISIO
LABORATORIO ERGONOMICO
PER DISABILI IN AUTO
Bergamo - Via Stezzano, 7
tel- fax 035 311148
www.merisio.it - e_mail: info@merisio.it
50 anni
di attività

INVISIBILI

La statistica non è una scienza esatta, qualche volta è anche poco seria. Non se abbiano a male gli statistici, ma le manipolazione dei dati sono spesso all'ordine del giorno. Dipende chi è il committente e i fini che si prefigge. Sono considerazioni che ben conoscono gli addetti ai lavori, ma che sfuggono alla maggior parte dei cittadini che in questo modo sono manipolati, nel senso che vengono loro spacciati per verità assoluta dei dati, ma ci si dimentica di dire come sono stati raccolti ed elaborati: quale campione, quale domanda è stata posta, in quanto tempo, ecc. ...

Se poi i dati sono prodotti all'interno di una azienda o un ente, i motivi di dubitare della loro oggettività sono più che giustificati.

E' caso dell'Inps, e del suo presidente, in merito alla campagna di revisione delle pensione di invalidità. L'ente previdenziale ha tutto l'interesse a dimostrare che l'azione intrapresa, su mandato del precedente governo, sta portando a risultati molto positivi. Sciorina cifre e dati, ma dobbiamo stare attenti e imparare a leggerli con spirito critico.

A tale scopo ci viene incontro Simone Fanti, un giornalista blogger che ha scritto e scrive per diverse testate, che cura un blog su "invisibili.corriere.it" nel quale ha pubblicato una lettera a Mastrapasqua contestando con grande lucidità i dati che il presidente dell'Inps va sbandierando da un po' di tempo a questa parte.

Cifre alla mano, contesta i toni trionfalistici con cui vengono presentati i "successi" conseguiti dalla mastodontica campagna di revisione dell'Inps, anzi, citando un articolo di Franco Giacobini - direttore editoriale di "Superando.it" - evidenzia che il Direttore Generale dell'istituto di previdenza aveva emanato nel settembre 2010 indicazioni più restrittive rispetto a quanto stabilito dal Legislatore in merito alla concessione degli assegni di accompagnamento. E' ovvio quindi che stringendo i cordoni della borsa le pensioni erogate diminuiscano!

Fanti, citando altri autori denuncia che l'aumento della spesa all'invalidità dagli 11 miliardi del 2002 ai 16/17 miliardi del 2009 non è legata all'aumento del numero degli invalidi, né a quello della pensione d'invalidità o l'accompagnamento, fermi da anni rispettivamente a 297 e 492 euro.

La causa è da ricercarsi nell'invecchiamento della popolazione: oggi tre beneficiari dell'accompagnamento su quattro sono anziani e la metà ha almeno 80 anni.

In mancanza di adeguati servizi pubblici, le famiglie sono costrette a ricorrere alle badanti. L'impossibilità di far fronte a tali spese con le proprie disponibilità, ha visto aumentare le richieste dell'assegno di accompagnamento (che allo Stato costa meno che non il ricovero dell'anziano in una struttura!).

Quello dei "falsi invalidi" è una questione che andrà avanti all'infinito, perché i falsi invalidi esistono ed esisteranno sempre, come sempre esisteranno i ladri e i farabutti. E' compito degli organi preposti scoprire loro e i loro complici, denunciarli e colpirli, anche duramente. Ma questo non deve pesare sugli invalidi veri e non deve essere occasione per innescare una caccia alle streghe e gettare l'ombra del sospetto sulle persone oneste. che, anche alla luce dei dati statistici sono la stragrande maggioranza del Paese.

m.g.

Quanta solerzia!



Sull'Eco di Bergamo, di mercoledì 04 aprile 2012, è riportata la curiosa notizia, ove due autovetture della Polizia Locale, non della città, ma di paesi limitrofi, mal parcheggiate, venivano regolarmente multate dai "colleghi" di città.

I vigili "di paese" giustificavano il mal parcheggio per l'eccessiva fretta, in quanto dovevano recarsi presso gli uffici della Prefettura, e comunque assicuravano che avrebbero provveduto al pagamento della multa.

Al contrario, il Comandante dei Vigili di Bergamo, rilasciava una dichiarazione con la quale si rendeva disponibile a revocare le multe ai "colleghi". I vigili "di paese", avevano parcheggiato sulle strisce blu, senza esporre il disco orario e senza pagare il relativo ticket.

Orbene, è vero che la legge è uguale pe tutti, ma nella sua applicazione come dicevano i nostri antenati romani, bisogna sempre avere un *"granum salis"*, dico subito, che l'eccessivo zelo, l'applicazione della norma a tutti i costi, in tutte le circostanze, non mi piace, anzi, mi spaventano coloro i quali ragionano in modo schematico e acritico.

Purtroppo, in un passato anche non molto lontano, quei popoli eccessivamente rigidi mentalmente, hanno provocato solo gravi disastri all'umanità.

Ebbene si! Preferisco di gran lunga il "vigile urbano" bolognese o romano, sempre un po' accondiscendenti e possibilisti, ai nostrani "ghisa" troppo solerti, troppo inquadrati, troppo rigidi, insomma troppo di tutto.

Ci siamo trovati sotto il parabrezza delle multe perché avevamo parcheggiato l'autovettura con esposto il contrassegno degli invalidi, nelle strisce blu, d'altra parte i parcheggi riservati erano tutti occupati, ma guarda caso, nessuna multa era stata apposta sulle autovetture che occupavano abusivamente i parcheggi riservati ai portatori di handicap.

E' di tutta evidenza che si parcheggia, "dove si può", visto che i nostri solerti, rigidi, implacabili ecc. vigili urbani, non molto controllano chi sosta nei parcheggi riservati.

Sappiamo, e ci stiamo battendo in tal senso, che finché non verrà ripristinata la rimozione forzata per gli occupanti abusivi nei parcheggi riservati, sarà ben difficile fare affidamento sul senso civico dei nostri concittadini, ma, per carità! Amici vigili bergamaschi, un po' di elasticità mentale! O come dicevano i nostri antenati di *"granum salis"*!

Altre mentalità rigide in passato, avevano scritto all'ingresso di certi luoghi , ma, per carità, teniamoci ben lontani da certe "rigidità", non si sa mai dove portano!

CONVENZIONATO ASL-INAIL-INVALIDI CIVILI-ANMIC

ORTOPEDIA BURINI

OFFICINA ORTOPEDICA ARTICOLI SANITARI AUSILI

- carrozzine
- busti per scogliosi
- busti in stoffa
- busti su misura
- calzature ortopediche su misura
- calzature ortopediche per bambini
- plantari fsiologici e ortopedici
- calze curative/elastiche
- ginocchiere
- protesi arto inferiore e superiore
- stampelle
- ausili
- sistemi di postura tronco-bacino
- tutori su misura
- antidecubito
- scooter elettrici
- poltrone elettriche

Presenza settimanale presso i vari centri dei seguenti paesi:
Sarnico • Cassano d'Adda • Mozzo • Bergamo • Clusone • Gazzaniga - Romano di Lombardia •Treviglio • Seriate • Zingonia • Schilpario • San Giovanni Bianco Volta Mantovana • Castel Goffredo • Desenzano del Garda • Lonato • Peschiera del Garda • Brescia • Montichiari • Castenedolo • Bozzolo

Per informazioni chiamare:
Sede: Via M. Bilabini, 32 - 24027 - Nembro (Bg)
Tel. e Fax 035.521755
Filiale: Via Romanino, 16 - 25018 Montichiari (Bs) (di fronte all'Ospedale)
Tel. 030.9660024 - Fax 030.9652373
info@ortopediaburini.it - www.ortopediaburini.it

SERIATE



La delegazione di Seriate era presente alla tradizionale "Tre giorni del volontariato" a cui hanno partecipato le sessantatré associazioni che operano sul territorio di Seriate.

La delegazione comunale dell'ANMIC era rappresentata dai signori Bassi, Marchetti, Carrara e Carlessi.

I delegati sono a disposizione degli iscritti e di quanti avessero bisogno di informazioni nella sede di Via Veneziani, 15 (1° piano) - tel. 035-302352 - nelle giornate di giovedì dalle ore 16,00 alle 18,00 e la domenica dalle 9,00 e 11,00.

Cento candeline!



Auguri a Mario Susani che il 2 Maggio ha compiuto 100 anni! Un secolo di vita non è certo un traguardo da poco. Tanto per rendere l'idea, quando Mario veniva alla luce, il Titanic aveva da pochi giorni concluso la sua brevissima esistenza entrando nella leggenda. In quasi tutta l'Europa il potere era saldamente in mano alle monarchie e in Russia regnava lo zar. Il mondo era molto diverso da quello che conosciamo, modificato da tanti eventi che lo avrebbero cambiato inesorabilmente: talvolta in meglio e talvolta in peggio. In cento anni di acqua ne è passata tanta sotto i ponti. Un centenario è come un'enciclopedia; una vita piena di ricordi e aneddoti che non si smetterebbe mai di ascoltare.

Un traguardo, quello dei cento anni, che il nostro amico ha raggiungo in barba alle aspettative di vita che, al momento della sua nascita, erano di poco superiori al mezzo secolo!

Mario è "amico" dell'Anmic da tanti anni e come volontario ha dato una mano in tante attività. Fino a qualche anno fa lo si incontrava ancora negli uffici di via Autostrada dove puntualmente si recava, da solo partendo da Ponte San Pietro, per rendersi utile in piccole mansioni.

Da un po' di tempo rimane in casa, una limitazione che gli è stata imposta dai famigliari. Un segno di amore perché è evidente che muoversi nel traffico è diventato rischioso, anche per uno spirito forte ed indipendente come quello del nostro amico.

L'Anmic, con riconoscenza, formula i più calorosi auguri a Mario Susani e ai suoi famigliari per una vita serena e ancora tanti traguardi da raggiungere.

BUON COMPLEANNO

Lombarda ceramiche s.p.a.
www.lombardaceramiche.com
OLTRE 3.800 mq DI ESPOSIZIONE TOTALE
GRUMELLO DEL MONTE (BG)
035.830066
Via Nembrini, 63 - fax 035.833390
A 300 mt dal casello autostradale

LS Lombarda serramenti
LB Lombarda bagno
MONGODI Pavimenti - Rivestimenti dal 1960
LTS Lombarda TECNO SYSTEM
LiS Lombarda IRON STEEL
interior arredamenti
PROJECT SERVICE



ORARIO DI APERTURA SALA MOSTRA
lunedì: 14.00-19.00
da martedì a venerdì: 8.30-12.00 • 14.00-19.00
sabato: 8.30-12.00 • 14.30-18.00

- ARREDOBAGNO
- VASCHE IDRO
- BOX DOCCIA
- SAUNE
- BAGNI TURCHI
- SANITARI
- RUBINETTERIE
- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PARQUETS
- CUCINE COMPONIBILI E IN MURATURA
- VETRATE ARTISTICHE
- PIETRA RICOSTRUITA
- PAVIMENTI SOPRAELEVATI



SEDE A.N.M.I.C.
Via Autostrada,324 126 Bergamo
Tel. 035 315339
e_mail: anmic@tiscali.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria
BERGAMO
Lunedì, Martedì,
Giovedì e Venerdì
dalle ore 8,30 alle 12,00
dalle ore 14,00 alle 17,30
Mercoledì e Sabato
dalle ore 8,30 alle ore 12,00

SPORTELLI DISTACCATI

TREVIGLIO
presso Centro Diurno
dalle ore 8,30 alle ore 11,30

TRESCORE BALNEARIO
presso Comunità Montana
Lunedì dalle ore 14,30 alle 15,00

GRUMELLO DEL MONTE
presso Comune
Lunedì dalle ore 10,30 alle 11,30

PEDRENGO
presso Comune
Sabato dalle ore 11,00 alle 12,00

DALMINE
Centro Alzheimer - Via Bergamo, 19
Lunedì dalle ore 10,00 alle 11,00

LALLIO
presso Comune
Mercoledì dalle ore 15,00 alle 16,00

ZOGNO
Presso Palazzo P.zza Belotti, 3
1° e 3° Sabato del mese
dalle ore 9,30 alle 10,30

ATTENTI ALLE TRUFFE

I versamenti all'ANMIC devono essere effettuati solo con le modalità sopra indicate. Nessuno è autorizzato dall'Anmic a richiedere e ricevere i pagamenti a domicilio.

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati su appuntamento con la Segreteria tel. 035/ 315339

Rag. Giovanni Manzoni - Presidente
Ing. Ferruccio Bonetti - Vicepresidente

- **Consulenze Medico Legali**
  Dott. Attilia Ferrami
- **Barriere Architettoniche**
  Geom. Claudio Canonico
  Geom. Maurizio Pasquini
- **Assistenza Fiscale**
  Rag. Laura Losa
- **Contenzioso Sindacale**
  Dr. Gianfranco Merlini
- **Ortopedia**
  Sig. Danilo Burini
  Sig. Gaetano Previtali
- **Consulenze Legali**
  Avv. Pierluigi Boiocchi
  Avv. Paolo Bendinelli
  Avv. Daniela Milesi
  Dr. Mario Spagnolo
  Studio legale Avv. Baroni - Dr. Cestari
  Studio legale Manfredini & Associati - Milano
- **Interpretazione Contratti Finanziari-Bancari**
  Un esperto è a disposizione
- **Medici di Categoria**
  Dott. Emanuele Benazzi
  Dott. Francesco Benedetti
  Dott. Cesare Bordoni
  Dott. Giuseppe Briola
  Dott. Anna Maria Caffi
  Dott. Giorgio Corvi
  Dott. Francesco De Francesco
  Dott. Francesco Ghilardi
  Dott. Giovanna Mandelli
  Dott. Giuliano Mecca
  Dott. Cesare Persiani
  Dott. Mario Pinto
  Dott. Alessandro Rubini
  Prof. Paolo Seghizzi
- **Medici certificatori**
  Dott. Andrea Ianniello
  Dott. Stefano Ranzanici
- **Sportello Barriere Architettoniche**
  Per appuntamenti tel 035 231440
  (Lun.-Ven. 14,30 - 18,30)
- **Servizio Fisioterapia**
  In collaborazione con qualificati fisioterapisti
  Per appuntamenti tel 035 315339



A.C.I. 2012

La Sede nazionale dell'Anmic ha rinnovato, anche per il 2012, la convenzione con l'A.C.I. che prevede lo sconto di 20 euro per l'acquisto di tessere "Aci Sistema" e "Aci Gold".

Per ottenere lo sconto è sufficiente presentare la tessera Anmic in corso di validità presso uno dei 1500 punti vendita dell'Aci.

Maggiori informazioni sui numerosi vantaggi abbinati al possesso della tessera si possono ottenere presso la nostra Segreteria provinciale, le Delegazioni dell'Aci e sul sito www.aci.it

UN'ORA DI PARCHEGGIO GRATIS!

Presentando la tessera associativa, vidimata per l'anno in corso e munita di fotografia, presso gli autoparcheggi di Bergamo, Via G. Camozzi, 95 (sopra PAM), Piazza della Libertà e Via Paleocapa, si ottiene l'esenzione dal pagamento della prima ora di parcheggio.

Hai rinnovato la tessera?



Rinnova l'iscrizione per l'anno 2012 e fai iscrivere
i tuoi conoscenti, solo così potremo contare di più!
La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera, è di 36,15euro.
Il contributo per l'invio di"Oltre le Barriere"è di 5euro.
I versamenti devono essere eseguiti esclusivamente
con una delle seguenti modalità:

- In contanti presso la Sede Provinciale o la Delegazione del proprio comune
- Con Bancomat presso la Sede provinciale
- Sul c/c postale n.15898240 intestato all'Amnic di Bergamo
- Con bonifico bancario -

IBAN: IT35 N054 2811 1010 0000 0093 892
con addebito automatico in conto corrente,
previa sottoscrizione del modello RID presso la Sede provinciale

Le offerte volontarie possono essere effettuate direttamente
presso la Sede provinciale oppure con versamento sui c/c postale o bancario.

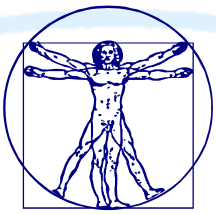
VISITE PATENTI

Presso la sede Anmic di Bergamo, da alcuni mesi è attivo il servizio per le visite per il rilascio o il rinnovo delle patenti di guida A - B - C - D, nonché le A e B per le persone affette da diabete o monocoli o deficit del visus.

PER LE ALTRE TIPOLOGIE DI PATENTI SPECIALI,
E' NECESSARIO SOTTOPORSI ALLA VISITA IN COMMISSIONE

Visite mediche solo su appuntamento, il mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:30.
Il servizio, curato dal Dr. Salvatore Dieli, è a disposizione di tutti, **anche non associati.**
La segreteria è a disposizione per fornire tutte le informazioni del caso, l'elenco dei documenti necessari, i costi e le modalità di accesso al servizio.





CENTRO DI RADIOLOGIA
E FISIOTERAPIA
Accreditato ASL
Dir. Sanitario: Dr. R. Suardi

Diagnostica per Immagini:
Radiologia, Tomografia Computerizzata,
Risonanza Magnetica, Ecografie, Ecocolordoppler
Fisioterapia e Riabilitazione
Riabilitazione Domiciliare (ex art. 26)
Terapia Fisica
Visite specialistiche

Polo Odontoiatrico
Sconto 10% a tutti i tesserati A.N.M.I.C.

www.centroradiofisio.it - info@centroradiofisio.it
Bergamo, Via Passo del Vivione, 7 - Gorle, Via Roma, 28
Tel.: 035/290636 – 035/4236140 – Fax: 035/290358



IMU

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
Scadenza 1a rata :
16 giugno 2012

ULTIMO GIORNO UTILE PER IL VERSAMENTO
18 Giugno 2012

Calcolo dell'imposta e compilazione dei moduli per il versamento presso la sede Anmic



SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI



Il servizio è organizzato dall'Anmic di Bergamo per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.
E' rivolto alle persone con problemi di deambulazione.
E' effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.

Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.
Il servizio è disponibile solo previa prenotazione a 035 315339.

"Oltre le Barriere" - Editore Unione Invalidi Civili Bergamaschi Scrl - Trimestrale. Direttore responsabile Paolo Bendinelli. Segretario di redazione Mario Garavaglia. Comitato di redazione: G. Manzoni, F. Bonetti, Bottani, D. Bussini, G. Tonolini, S. Vavassori. Hanno collaborato a questo numero: C.Personeni, G. Salvi. Direzione e Amministrazione: Via Autostrada, 3 - Bergamo - tel. 035 315339 - fax 035 4247540 - e-mail: anmic@tiscali.it - Internet www.anmicbergamo.org - Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Impianti e stampa: Grafital s. r. l. - Torre Boldone.
Tiratura di questo numero 7.500 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. Il giornale è stato chiuso il 14 maggio 2012.